



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Igiene

Carrara, li

25-5-71

Si invita il Sig.

Id. - Ing. Massimo Carlo

a presentarsi ~~al più presto~~ a questo Ufficio per affari che lo riguardano

circa la costruzione di Schoppio

Prof. Lorenzo residente Monivice

IL CAPO UFFICIO

FABBR. M

1^a - 5 - 1971

P.T. Ven. 4 uso negozio + 4 acc. + central. termico - central. idrica
cabine elettriche

P. Piano 4 appart.

1 Ven. 3 + 4 accessori
1 " 3 + 4 "
1 " 3 + 4 "
1 " 3 + 4 "

Attico 2 appart.

2 di Ven. 3 + 4 acc.

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria h. l'acquaio sarà munito di sifone idraulico h. le luride verranno allontanate a mezzo di Canalini in plastica e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta h. a W.C. o turco h. con cassetta di cacciata h. le pareti verranno impermeabilizzate h. (solo per le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta h. a una camera h. a due camere h. dista dalla casa m. h. in una fossa settica a h.

Quattro camere camere h. Dimensioni: lunga m. 4.00 larga 1.20 altezza liquido h. altezza totale 1.50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni h. dista dalla casa 2.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) h. nella fogna cittadina h. Altri sistemi h.

h. Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 4.00
E' ubicato rispetto alla casa a valle

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto h. con serbatoi h. che alimentano anche la cucina h. non alimentano la cucina h. da un pozzo h. cisterna h. dista dalla casa m. h. dalla concimaia h. dal pozzo nero m. h. dalla fossa settica m. h. dalla fossa a perdere m. h. il pozzo è fondo m. h. è a valle h. a monte h. del pozzo nero h. fossa settica h. fossa a perdere h. concimaia h.

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia h. dalla Nettezza Urbana h. i bidoni provvisoriamente verranno sistemati all'esterno

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale h. si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.50 sarà aereato no si provvederà all'isolamento laterale dei muri h. (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.15. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale no

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze non sarà inferiore

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 17
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate no le acque meteoriche verranno allontanate si

sarà fatto uno stenditoio no dove —. La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita Tetto a padiglione

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

non esiste ascensore
L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 150 e servirà 1 cucina e di tutto il piano di sezione per le cucine de — pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. — vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. —

dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

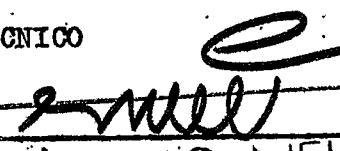
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. 200.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO


Dott. EMILIO NELLI
ARCHITETTO

IL PROPRIETARIO



COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 8.8.68

Progetto per la costruzione di FABBRICATO
sito in MARWA via Fono su terreno di pro-
prietà SCHIAPPINO Lorenzo mappale

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Villini

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: P.R.G.
- distanza dalla strada
- distanze dai confini
- superficie coperta
- superficie coperta/ sup. terreno
- volumetria
- altezza del fabbricato
- n° dei piani
- piano attico
- cortili interni
- aggetti e sporgenze
- superficie parcheggi
- altre prescrizioni particolari di P.R.

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Edilizia E Disposto dal D.L. PP e dal C.C. in zona E

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: P.R.G.
- distanza dalla strada
- distanza dai confini dal Foll. F 12.80 13.60
- superficie coperta
- sup. coperta/ sup. terreno
- volumetria
- altezza del fabbricato
- n° dei piani
- piano attico
- cortili interni
- aggetti e sporgenze
- superficie parcheggi
- altre prescrizioni particolari di P.R.

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li _____

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig.

.....

.....

Mi prego informare la S.V. che la domanda di

.....

.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n°del.....

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- a) dell'Ufficiale Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

.....

.....

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Canore PROV. di Uffone e Canore
Località Forte Mole
Via della Torre
Ditta proprietaria Prof. Scialoffino Lorenzo

Domicilio Canore viale XX settembre, 166

Genere della costruzione man. di cura

Destinazione abitazione civile

Data 1 Agosto 1968

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) _____

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____

Bollo
del comune

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria h' l'acquaio sarà munito di sifone idraulico h' le luride verranno allontanate a mezzo di Condotti in fiamma e convogliate in fosse settiche

Gabinetto: sarà a caduta diretta h' a W.C. o turco - con cassetta di sciacolata h' le pareti verranno impermeabilizzate h' (solo per le case murali) aereazione d'aria dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta - a una camera - a due camere - dista dalla casa m. - in una fosse settica a -

Quattro camere Dimensioni: lunga m. 5.00 larga 1.20 altezza liquido - altezza totale 1.50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni - dista dalla casa 4.200 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) h' nella fogna cittadina - Altri sistemi -

- Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 4.00

E' ubicato rispetto alla casa a valle

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto h' con serbatoi h' che alimentano anche la cucina h' non alimentano la cucina - da un pozzo - cisterna - dista dalla casa m. - dalla concimaia - dal pozzo nero m. - dalla fossa settica m. - dalla fossa a perdere m. - il pozzo è fondo m. - è a valle - a monte - del pozzo nero - fossa settica - fossa a perdere - concimaia -

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia - dalla Nettezza Urbana - h' i bidoni provvisoriamente verranno sistemati - all'esterno

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale h' si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.70 sarà aereato h' si provvederà all'isolamento laterale dei muri - (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.50. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale -

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze non sarà inferiore

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 12

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente h interrotte da pianerottoli ad ogni piano

4) Le pareti esterne saranno intonacate no le acque meteoriche verranno allontanate h

sarà fatto uno stenditoio no dove -. La casa sarà soffittata h la copertura sarà eseguita 2 volte a fine piano

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine:

Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 79 e servirà l' 1 cucina ad ogni piano di sezione per le cucine de 1 piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo -----

La sezione del collettore principale sarà di cmq. -----. Vi saranno collegate n° ----- cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. -----. Il collegamento avverrà a m. ----- dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. ----- oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

A large, stylized handwritten signature written over a horizontal line.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tènaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 11 Settembre 1968

N di prot. *agp*

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara-Marina - Via della Fossa.

Prof. Schiaffino Lorenzo
Viale XX Settembre, 166
Carrara

e

Al Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

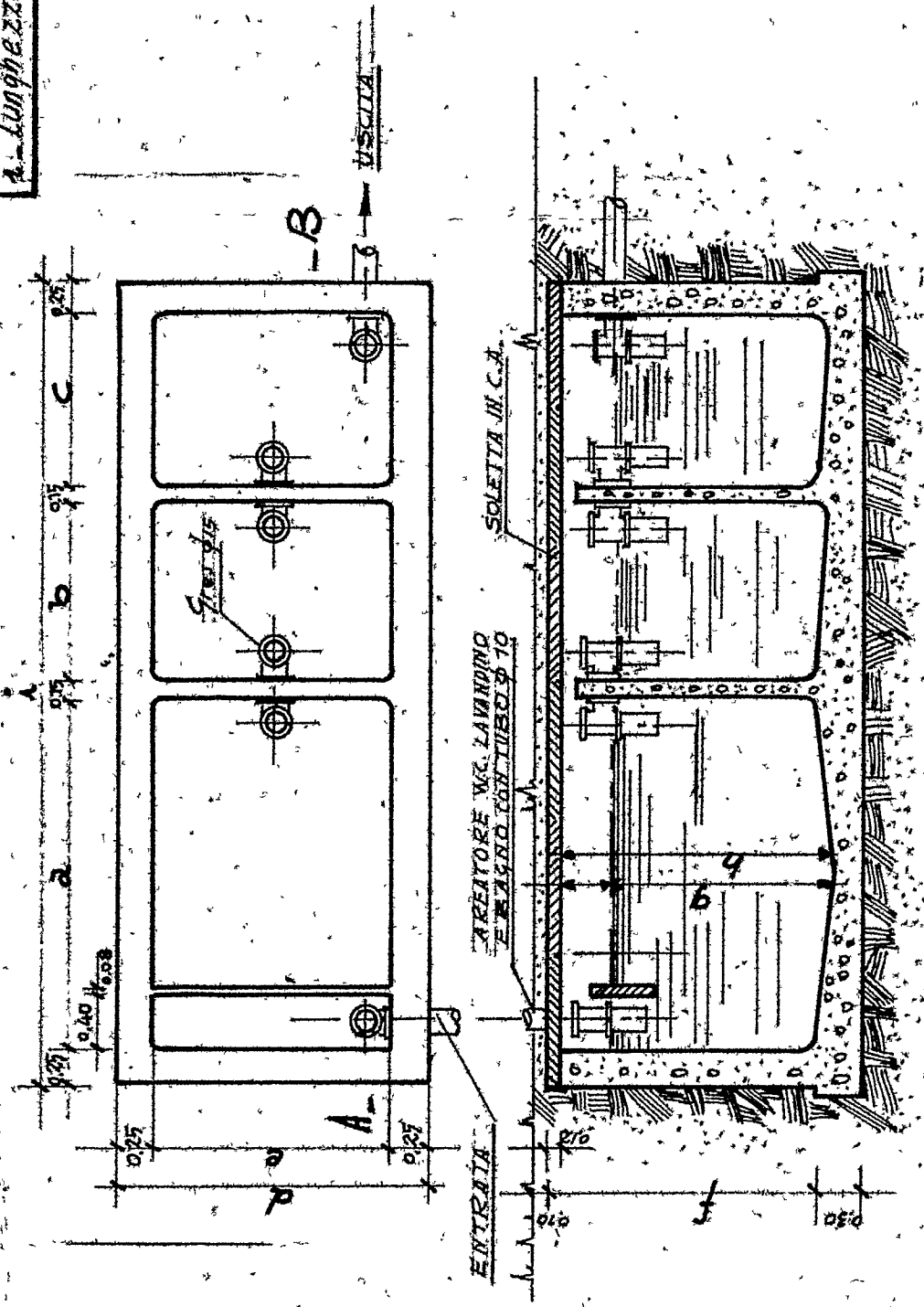
- 1) l'impiego dei locali per autorimessa potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 2) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

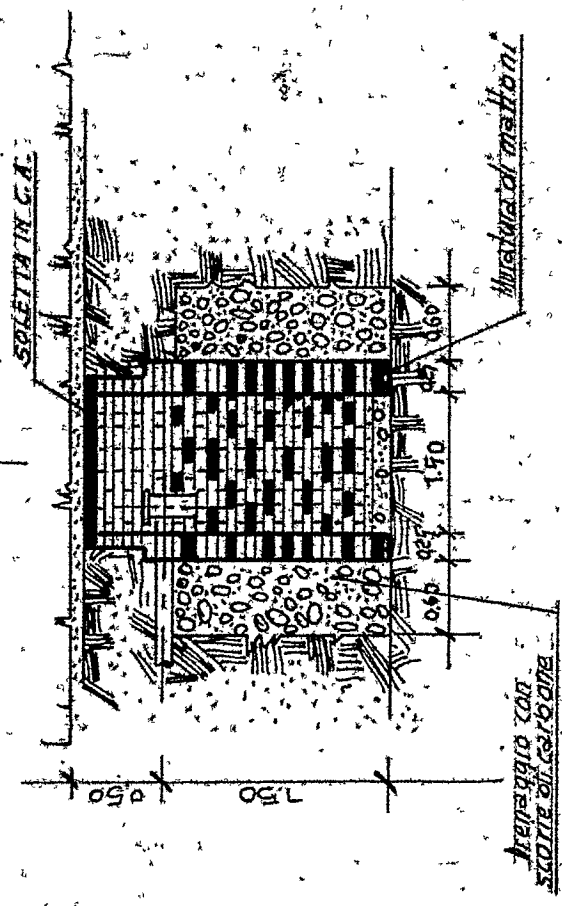
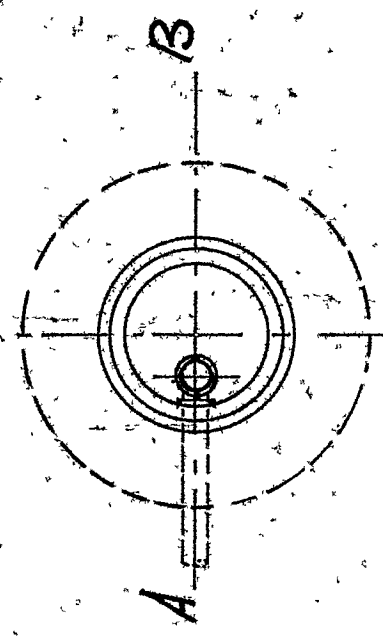
Gianni

Dimensioni della fossa settica	NUMERO DI PERSONE SERVITE									
	1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40			
a- Larghezza 1 ^a Camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20			
b- " 2 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
c- " 3 ^a "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
d- Larghezza complessiva fossa	3.20	3.85	4.50	5.05	5.30	5.55	5.85			
e- " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60			
f- Altezza esterna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85			
g- " " Liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45			
h- " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75			
i- lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80			



SEZIONE A-B

Fossa settica a 3 Camere



SEZIONE A-B

Pozzetto a perdere